

La Giornata dell'Economia. Rovellotti: «Il sistema non manca di qualità». Fortis: «La politica del rigore ha devastato la domanda»

Novara, il tessuto imprenditoriale tiene

Ma la crisi si fa sentire, soprattutto sulle nuove imprese

Un tessuto imprenditoriale che tiene, ma la crisi si fa comunque sentire, specialmente per le nuove imprese che non riescono a decollare. Ecco, in sintesi, quando è emerso dalla giornata per l'Economia, giunta alla undicesima edizione e che anche a Novara è stata l'occasione per fare il punto sullo stato del territorio in termini di produttività, sviluppo e, in definitiva, anche di capacità di offrire lavoro.

L'incontro, promosso dalla Camera di Commercio a livello nazionale, a Novara ha ospitato per la mattinata Marco Fortis, vice presidente della fondazione Edison, e Claudio Moriani, dirigente dell'ufficio regionale Istat. Ma è toccato al presidente della Camera di Commercio, Paolo Rovellotti, in apertura della mattinata, tracciare il profilo del mondo economico del novarese a partire dalle nude cifre che dicono più di ogni altra cosa quel che accade e che è accaduto.

«La diminuzione delle impre-

se - ha sottolineato Rovellotti - dal 2007 al 2012 è stata tutto-sommata modesta (-87), con un maggior peso per la mortalità artigiana (-447), ed importanti segnali di difficoltà dalle nuove imprese, quelle nate dal 2009 ad oggi, di cui ben un terzo non è più in vita». Novara tiene per l'export (che cresce), ma il manifatturiero, uno dei patrimoni non solo del territorio ma dell'intera economia italiana, crolla negli investimenti con solo il 37,7% di imprese che ha messo denaro in progetti di consolidamento o ampliamento della propria attività: «Novara è dieci punti sotto la media regionale - ha detto Rovellotti - e non cala solo il numero di aziende che investe, ma anche l'importo delle somme; solo il 7% delle imprese ha compiuto interventi superiori ai 100mila euro».

Le aziende novaresi mancano di competitività? La risposta di Rovellotti è no, anche a fronte delle cifre che dicono come il novarese sia secondo solo a Torino in termini di domande di

design comunitario e tra le prime tre della Regione per numero di brevetti «ma è vero che le imprese novaresi come quelle italiane si trovano ad operare in un contesto anti competitivo, caratterizzato da vincoli, regole e procedure che invece di favorire l'attività di impresa, tendono a limitarla». Rovellotti cita «oneri fiscali e burocratici, alto costo del lavoro zavorre che ci penalizzano a livello internazionale. «Il nostro sistema imprenditoriale - ha chiuso Rovellotti - non difetta di qualità e disponibilità di risorse, ma di una loro piena valorizzazione. Dobbiamo ripartire dalle eccellenze del tessuto produttivo per definire le strategie per far sì che lo sviluppo si traduca da opportunità a realtà».

La relazione di Marco Fortis ha puntato tutta la sua attenzione sugli errori compiuti dall'Ue «nell'applicare una cura sbagliata all'Italia, dando per presupposto che fossimo la Grecia. L'Unione ha confuso la crisi di credibilità con una crisi di fon-

damentali economici». Fortis ha citato poi una lunga serie di analisi sbagliate e di presupposti errati dai quali scaturisce un profilo che non descrive la situazione italiana. La prova che non siamo di fronte ad una crisi della struttura industriale è nel fatto che le aziende Novaresi esportano spesso più di prima, ma fanno fatica a livello italiano. «La politica del rigore - ha sottolineato Fortis - ha devastato la domanda interna».

Nella parte finale è stata presentata una sintesi degli aspetti demografici del territorio novarese; ad elaborarla Claudio Moriani. Dalla relazione emerge un sensibile aumento della popolazione straniera più che triplicata nel corso degli ultimi 10 anni e degli anziani passati dal 17,4% del 1991, al 20,3% del 2001 al 21,7% del 2011. Il tessuto residenziale del novarese, infine, vede una prevalenza dei comuni medi: 51 degli 88 comuni hanno da 1000 a 5000 abitanti.

fabrizio frattini



I presenti alla Giornata (a sin.) e l'intervento di Paolo Rovellotti